

Il ruolo dell'Università nel LifeLong Learning: pratiche e strategie



Prof.ssa Luigia MELILLO
 Presidente Centro LifeLong Learning
 Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
 Palazzo du Mesnil, via Chiatamone 62, Napoli,
 Tel. (+39) 0816909195; E-mail: lifelong@unior.it

Knowledge Society

Società della Conoscenza



Sono indispensabili

- capacità di orientamento e razionalizzazione dell'offerta
- padronanza delle tecniche di base per l'utilizzo degli strumenti informatici
- conoscenze linguistiche oltre la lingua madre
- possibilità e volontà per un continuo aggiornamento

Sono offerti

- un flusso continuo di informazioni e dati
- un alto livello di accessibilità
- una continua possibilità di confronto e aggiornamento
- nuove possibilità e tecniche di realizzazione e comunicazione dei contenuti

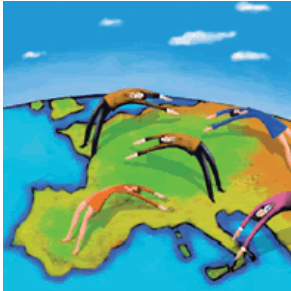
Sono richieste

- capacità di specializzazione su più nodi tematici
- capacità di adattamento al cambiamento
- possibilità di mobilità geografica e sociale
- padronanza di più linguaggi di comunicazione
- rapidità di apprendimento

Il nuovo Verbo della Flessibilità

Rischi

- Precarizzazione lavorativa ed esistenziale
- Perdita di punti di riferimento
- Incapacità ad affrontare i cambiamenti e gli stress di carattere emotivo - relazionale
- Perdita di fiducia in se stessi e nella società
- Incapacità di programmazione del proprio futuro



Possibilità

- Nuove potenzialità del sé posto in un processo di continua crescita
- Stimolo continuo all'aggiornamento ed alla conoscenza
- Arricchimento continuo del proprio bagaglio culturale e professionale
- Capacità di adattamento al mutamento ed alla pluralità
- Capacità di incontro e confronto con istanze multiculturali

Dalla conoscenza a segmenti alla spirale della conoscenza



La necessità di confrontarsi in modo costruttivo con le sfide della flessibilità impone:

- il superamento di una concezione della formazione culturale e professionale intesa quale una linea fatta di segmenti separati seppur contigui e consequenziali;
- la determinazione di una nuova modalità di formazione del sé intesa come processo continuo, come "spirale di conoscenza";
- l'estensione di questo processo all'intero arco vitale dei soggetti;
- la determinazione alla strutturazione di nuove realtà istituzionali che accompagnino l'individuo in questo percorso;
- l'investimento nei programmi di LifeLong Learning previsti dalla Comunità Europea.

Il LifeLong Learning Programme



LLP | Comenius | Erasmus | Leonardo | Grundtvig | Programma Trasversale | Jean Monnet | Rivista | Contatti

Sulla scorta di quanto già previsto dalla Strategia di Lisbona la decisione del Parlamento Europeo di istituire il *LifeLong Learning Programme* si determina quale strumento cruciale, del quinquennio 2007 - 2013 per:

- rispondere in modo corretto alle nuove esigenze sociali e lavorative imposte dalla contemporaneità;
- contribuire allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza;
- promuovere uno sviluppo sostenibile e nuove modalità di incontro con Altri;
- sostenere le esigenze di mobilità di singoli e gruppi;
- dar luogo ad una razionalizzazione delle offerte formative promosse;
- dare slancio alle politiche nazionali e regionali di apprendimento permanente.

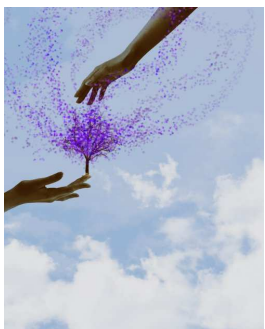
Un nuovo modello di sviluppo individuale e sociale



Alla base del *LifeLong Learning Programme* si scorge una nuova filosofia dello sviluppo sociale ed economico incentrato sull'individuo quale centro di politiche di apprendimento e formazione; *Lo sviluppo e il riconoscimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze dei cittadini sono fondamentali per lo sviluppo individuale, la competitività, l'occupazione e la coesione sociale della Comunità. Essi dovrebbero favorire la mobilità transazionale dei lavoratori e dei discenti e contribuire a far fronte alle esigenze dell'offerta e della domanda sul mercato europeo del lavoro. A tal fine, è opportuno promuovere e migliorare, a livello nazionale e comunitario, l'accesso e la partecipazione all'apprendimento permanente per tutti, compresi i gruppi svantaggiati, e l'uso delle qualifiche*

*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente²⁹

L'empowerment permanente



Il modello di apprendimento proposto dal LLP determina la necessità di sviluppare un modello di *empowerment* permanente. Con esso si intende:

- un radicale mutamento di approccio e sistematizzazione delle modalità di istruzione e formazione dell'individuo e dei gruppi;
- un processo continuo di acquisizione di conoscenze, abilità relazionali e competenze;
- la capacità acquisita da individui e gruppi di "progettare se stessi", elaborando sul lungo periodo, i propri percorsi esistenziali e professionali;
- la capacità di elaborare e utilizzare strategie atte al perseguimento di questi percorsi stessi;
- la possibilità di ritrovare nello svolgimento stesso del processo le modalità per affrontare il cambiamento e le difficoltà ad esso connesse.



Il ruolo delle Università

In un sistema di *Life Long Learning* così inteso le Università dovrebbero:

- porre i progetti di *Life Long Learning* al centro della propria offerta formativa, puntando alla creazione di appositi centri e strutture interfacciali;
- creare una rete nazionale di tutte le esperienze, italiane ed europee, poste in essere;
- esercitare un ruolo di raccordo e sintesi degli altri *stakeholders* locali, nazionali ed internazionali coinvolti, assumendo il ruolo di capofila dei progetti sviluppati;
- determinare una giusta comunicazione dei risultati ottenuti e dei servizi resi disponibili;
- superare le attuali pratiche di orientamento rivolte esclusivamente a studenti delle superiori ed ai propri discendenti e incentrate per lo più sulla scelta dell'indirizzo, sulla formulazione dei piani di studio, sulle informazioni relative a singole parti del LLP (progetti Erasmus e Leonardo);
- sviluppare politiche di orientamento rivolte a tutti esaurienti dell'intera possibilità formativa locale, nazionale ed internazionale disponibile;
- potenziare l'offerta formativa ed informativa accessibile dalla rete.

European Universities Charter on LifeLongLearning (Brussel 2008)

- « *Universities are among a spectrum of institutions that need to respond to these issues. They have a particular opportunity to provide research-based higher education for lifelong learners... Widening access to higher education is not about introducing less qualified students, but rather about supporting all learners with the potential to benefit both themselves and society through participating in higher education. This means reaching out to an increasingly broad range of learners with different motivations and interests: not only offering programmes for professional development adapted to a fast-changing labour market, but also catering for the growing demand for personal development opportunities through the cultural enrichment that universities offer. [...]* Expanding the range of learners becomes the key strategic issue, and the key activities for universities to develop are the establishment of systems for fair assessment and validation of all forms of prior learning, and providing relevant, creative and innovative educational programmes».

Il ruolo dei governi e lo sviluppo di un federalismo della conoscenza

- **L'azione di un singolo attore rimarrebbe però vana se non supportata dagli altri agenti istituzionali, pubblici e privati, coinvolti, chiamati ad un notevole sforzo di investimento, riformulazione ed innovazione rispetto alle pratiche ed alle politiche formative adottate.**

Governments commit to: (1)

- Recognising the university contribution to LLL as a major benefit to individuals and society.
- Promoting social equity and an inclusive learning society.
- Including LLL objectives in the missions and work of national QA agencies and systems.
- Supporting the development of appropriate guidance and counselling services.
- Recognising prior learning.

Governments commit to: (2)

- Removing specific legal obstacles that prevent many potential learners from returning to higher education.
- Ensuring autonomy and developing incentives for LLL universities.
- Encouraging partnerships at regional level with local authorities, employers and agencies.
- Informing and encouraging citizens to take advantage of LLL opportunities offered by universities.
- Acting as role models of LLL institutions.

L'esperienza dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale



Quest'esigenza di rinnovamento formativo è sentita con ancora maggiore urgenza al meridione.

Già da alcuni anni l'Università di Napoli "L'Orientale" ha avvertito l'esigenza di investire in questo settore, creando un apposito *Centro Lifelong Learning*, già indicato come *best practice* nel rapporto annuale ISFOL sulla formazione continua 2008 presentato nel mese scorso in Parlamento.

Area formazione continua insegnanti

- **Progetto C.I.R.E.D.** (Laboratori di Progettazione Didattica Disciplinare) in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale.
- **Corso di Perfezionamento per insegnanti di italiano** nelle scuole secondarie in collaborazione con l'ADI-SD a.a. 2008/09.
- **Progetto GE.ST.I** (Geografia, Storia e Italiano) testi per studenti cinesi ed arabofoni (Assessorato alle Politiche Sociali Regione Campania).
- **Moduli** di formazione su "*Le competenze del docente EDA*", finanziato dalla Direzione Scolastica Regionale.
- **Progetto Orientamento** in entrata e in uscita (Assessorato Istruzione Regione Campania - ISFOL)

Progetti commissionati da Enti Locali / Istituzioni

Provincia di Napoli

- **PROGETTO SPES GOAL:** intervento del CIREC in scuole a rischio del Rione Sanità.

Regione Campania

- **Progetto per la creazione e l'incardinamento dei Comitati di Educazione degli Adulti** negli ambiti provinciali e comunali.
 - Attività di formazione con interventi seminari locali in ogni provincia.
 - Supporto scientifico alle Conferenze e Comitati locali di EdA sulla base delle priorità formative da esse individuate.
 - Valorizzazione e implementazione di reti fra i Comitati locali all'interno delle Province.
- **Progetto GE.ST.I.**
- **Progetto Orientamento**
- **Progetto Laboratori**

Formazione continua dei lavoratori

Formazione dipendenti Pubblica Amministrazione

- Corso di formazione per il personale tecnico amministrativo dell'università.
- **Master MUNDIS** per la preparazione dei dirigenti scolastici, in collaborazione con la Fondazione CRUI e la Associazione Nazionale Presidi.
- **Winter e Summer School in Sviluppo Umano e Cooperazione Internazionale** diretto a funzionari della Regione Campania e realizzato in collaborazione con l'Università di Urbino.

Formazione per Aziende ed Associazioni imprenditoriali

- Accordo Quadro con OBR Campania e rete Fondimpresa: partecipazione a Bandi per l'internazionalizzazione.
- Uso delle risorse di **Fondi Interprofessionali** (Fondimpresa e Fondirigenti).
- Accordi con **Ordini Professionali** per il rientro in formazione dei lavoratori occupati.
- Corso di Formazione per **Guide Turistiche**.

Educazione alla cittadinanza

- **Lezioni** di filosofia
- Apertura agli adulti del Tabellone delle "**Altre attività**".

VERSO LA COMMUNITY DEL LIFELONG LIFEWIDE LEARNING UNIVERSITY SYSTEM

si intende promuovere una serie di studi e ricerche con altri attori istituzionali, tra i quali CNR ed EMUNI (l'Università euromediterranea), inerenti queste aree tematiche:

- **Il Lifelong Lifewide Learnig (LLL) come diritto emergente** essendo canale di crescita, formazione e promozione dei valori della cittadinanza e di sviluppo umano.
- **Il LLL come strumento per l'acquisizione dei diritti umani e dei valori della cittadinanza mediterranea:** il LLL è strumento funzionale all'integrazione ed alla coesione sociale.

Gruppi di studio e ricerca

- **CIRE**: sperimentazione di laboratori di didattica disciplinare.
- Costruzione ed implementazione di un **Sistema regionale di riconoscimento dei crediti, di certificazione e validazione delle competenze** che colleghi istruzione, formazione professionale e EdA (anche informale) nella logica di capitalizzare e valorizzare socialmente tutte le competenze comunque e dovunque acquisite, facilitando il completamento di "percorsi interrotti" o il conseguimento di titoli formali (con Regione Campania, Enti Bilaterali e Fondimpresa).